Celebrando il 75° Anniversario della Missione Lasalliana in Papua Nuova Guinea

La preparazione per la celebrazione del 75° anniversario della missione lasalliana in Papua Nuova Guinea ha richiesto quasi sette mesi di lavoro. La Messa di ringraziamento era stata programmata per il 15 maggio 2021, ma le restrizioni dovute al COVID l'hanno resa possibile solo successivamente.

La celebrazione ha voluto ricordare e ringraziare i quattro Fratelli pionieri in questo Paese nel 1946.

Fr. Antony Samy, direttore della scuola secondaria di Bomana, ha introdotto il Superiore Generale, Fr. Robert Schieler, Fr. Ricky Laguda, Consigliere Generale per la Regione PARC, e Fr. David Hawke, Visitatore del Distretto ANZPPNG. Ogni scuola ha contribuito ad animare una parte della liturgia.

Presenti il Vescovo della Diocesi di Bereina, Reverendo Otto Separy, celebrante principale, assistito da P. Giorgio Licini, PIME (Segretario Generale della Conferenza dei Vescovi Cattolici per la PNG e Isole Solomon). Presenti, inoltre, religiosi di altre Congregazioni, staff, studenti, Alumni provenienti da diverse scuole.

L'esperienza lasalliana è iniziata in Papua Nuova Guinea con una breve missione di cinque Fratelli tedeschi nella Nuova Guinea tedesca nel 1914. L'impresa terminò nel 1921, a causa della prima guerra mondiale.

In seguito, Monsignor de Boismenu, ex alunno dei Fratelli in Francia e responsabile del Protettorato di Papua, chiese più volte di inviare Fratelli in questi territori e il 19 gennaio 1946 quattro giovanissimi missionari cominciarono qui la loro missione.

I quattro Fratelli pionieri furono trasferiti però, nel 1948, a Yule Island, al largo della costa, dove si trovava il Vicariato. Con un trattore e un bulldozer,

costruirono una scuola e strade per avere una "casa" di missione. Essi insegnarono le materie di base e formarono insegnanti catechisti per i villaggi (più di 30 nel 1955); i giovani formati ottennero i certificati di insegnamento del Queensland nel 1956, e gli studenti iniziarono gli studi secondari nel 1962.

A seguire nel 1958 fu avviato un collegio a Bereina, a 160 km dalla capitale. Due anni prima, i Fratelli tornarono per avviare un collegio secondario a Bomana. Fr. Patrick Howard, uno dei pionieri, ne fu il direttore. Nel 1969 fu rilevata a Kondiu, nelle Highlands, un'altra scuola secondaria che prosperò nonostante i pericoli della violenza inter-tribale per gli studenti. Il Settore estese notevolmente la sua influenza quando, nel 1968, Fr. Justin Joyce divenne il direttore esecutivo.

I Fratelli attirarono anche le vocazioni; nel 1970 c'erano 8 novizi in Australia, ma l'abisso tra le culture – socialmente e mentalmente – fece sì che la maggior parte lasciasse l'Istituto. La formazione fu allora trasferita a Papua. Nel 1980, c'erano 6 Fratelli locali studenti e 6 novizi.

Un successo eccezionale è stato lo sviluppo, specialmente da parte di Fr. Ignatius Kennedy, della rete delle Famiglie Lasalliane, che ora conta diverse centinaia di insegnanti di villaggi e città remote, che hanno abbracciato con entusiasmo la spiritualità di Giovanni Battista de La Salle.

Nel 1993, l'etica lasalliana di servire la gioventù svantaggiata è stata sottolineata dall'acquisizione del Centro di Sviluppo Giovanile di Hohola (ora Collegio Tecnico La Salle), per lavorare con i giovani degli insediamenti maschili e femminili in un ambiente commerciale e l'istituzione di una scuola secondaria guidata da laici, a Boroko, NCD, sempre per rispondere ad importanti bisogni in Papua Nuova Guinea. Entrambi i progetti furono promossi da Fr. Denis Loft, con il sostegno di tutti i Fratelli.